



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche Europee

Formez^{PA}


CORSO DI FORMAZIONE DI BASE SUGLI AIUTI DI STATO

Valerio Vecchietti

Conclusioni Corso di Base sugli Aiuti di Stato

Il materiale didattico è di proprietà del Dipartimento Politiche Europee - Presidenza del Consiglio dei Ministri

Formez PA

 viale Marx, 15 - 00137 Roma

 formazioneaiutidistato@formez.it |  www.eventipa.formez.it



I partecipanti al corso

- *N° degli iscritti: 1320*
- *N° delle connessioni attive: 780*
- *I corsisti: funzionari e dirigenti delle amministrazioni pubbliche centrali e territoriali*





Il Corso in pillole.....1 di 3

- **Gli aiuti di Stato:**
 - i profili normativi e gli aspetti procedurali

- **Le forme dell'aiuto di Stato:**
 - la concessione e la fruizione degli aiuti

- **La fisiologia e la patologia degli aiuti di Stato:**
 - l'attività di indagine della CE sugli aiuti illegali
 - le decisioni di recupero degli aiuti illegali





Il Corso in pillole 2 di 3

- **La modernizzazione delle regole sugli aiuti di Stato:**
 - gli aiuti in esenzione dall'obbligo di notifica
 - il regime *de minimis*

- **Gli aiuti di Stato e servizi di interesse economico generale (SIEG)**
 - il pacchetto SIEG e il sistema dei servizi pubblici locali





Il Corso in pillole..... 3 di 3

- **Il sistema di notifica degli Aiuti di Stato
- il sistema informatico SANI**





Stato di attuazione del processo di modernizzazione

1. La Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato adottata il 19 maggio 2016
2. La partecipazione dell'Italia al processo di modernizzazione





Obiettivi della Comunicazione CE sulla nozione di aiuto

Obiettivo della Comunicazione è chiarire:

1. Il significato dei singoli requisiti dell'aiuto (selettività, risorse pubbliche e imputabilità allo Stato, vantaggio, effetto sugli scambi tra gli Stati membri.
2. la nozione di impresa per distinguere quelle situazioni nelle quali l'intervento pubblico ha natura economica rispetto a quelle in cui ha natura di esercizio di poteri pubblici.
3. la presenza di attività economica o meno per i settori come sanità, previdenza, istruzione ecc. - tradizionali ambiti di intervento pubblico - che nel corso del tempo sono stati interessati da un crescente intervento di soggetti privati nella fornitura dei relativi servizi.





Questioni interpretative risolte con la Comunicazione...1 di 2

1. Il Finanziamento alle infrastrutture:

- l'investimento per la costruzione o il miglioramento di una infrastruttura non costituisce aiuto se l'infrastruttura non è in diretta concorrenza con altre infrastrutture dello stesso tipo
- in caso di infrastruttura costruita con aiuto pubblico se il beneficiario/gestore paga un prezzo di mercato il finanziamento non rientra nel campo di applicazione della disciplina degli aiuti di Stato
- Si applicano le regole sugli aiuti di Stato per gli investimenti che hanno effetti transfrontalieri





Questioni interpretative risolte con la Comunicazione...2 di 2

2. Il finanziamento alle attività culturali:

- Il finanziamento pubblico di un patrimonio culturale **non costituisce aiuto** quando:
 - è accessibile gratuitamente;
 - è previsto un pagamento, sotto forma di contributo e non di compenso per il servizio fornito;
 - **In tali casi trattasi di attività non commerciali e pertanto di natura non economica.**
- Il finanziamento pubblico di un patrimonio culturale **costituisce aiuto** quando:
 - è prevalentemente finanziato dai visitatori;
 - se all'intero dei beni sono presenti esercizi /servizi che svolgono attività commerciali;
 - se all'interno dei beni si svolgono manifestazioni (cinema, teatro, concerti) a pagamento;
 - **In tali casi trattasi di attività commerciali di natura economica.**





Partecipazione dell'Italia al processo di modernizzazione

- **Il Gruppo di lavoro UE per l'attuazione del processo di modernizzazione**
 - gli esiti dei lavori
 - le raccomandazioni

- **L'implementazione del processo di modernizzazione**
 - Il Common Understanding





Esiti del Gruppo di lavoro UE

Le linee di azione raccomandate dal Gruppo

- **Compliance**

Controllo ex ante per l'individuazione della presenza di aiuti di Stato, preliminarmente alla predisposizione della misura

- **Formazione**

Realizzazione di formazione di base e specialistica rivolta ai funzionari ed ai dirigenti pubblici al fine di rendere più pervasiva la comprensione del processo di modernizzazione delle regole sugli aiuti di Stato e per la migliore allocazione delle risorse pubbliche

- **Network**

Sviluppo della rete dei punti di contatto, formata da esperti interni ad ogni amministrazione potenziale erogatrice di aiuti di Stato

- **Trasparenza**

Implementazione delle banche dati e dei registri nazionali degli aiuti di Stato.





Common Understanding

Le Autorità italiane - DPE hanno sottoscritto il 3 giugno u.s. un Accordo bilaterale con la Commissione Europea - DG Concorrenza («*Common Understanding*»)

Il Common Understanding:

- **Nasce per individuare e definire una serie di impegni bilaterali per sviluppare la politica di modernizzazione degli aiuti di Stato in Italia**
- **si basa su principi di reciprocità ed ha l'obiettivo di realizzare un più efficace sistema di controllo degli aiuti di stato**





Contenuti del Common Understanding

Il Common Understanding:

- Rafforza, a livello decentrato, la fase di controllo ex ante degli aiuti di Stato già attualmente svolta in Italia dalle singole amministrazioni concedenti
- Conseguentemente individua un sistema di «*Distinct Body*» interno a ciascuna singola amministrazione pubblica
- Prevede una procedura di “*Last Check*” delle notifiche delle amministrazioni concedenti, da parte del DPE





Alcuni strumenti del Common Understanding

- *Distinct body*: nucleo interno ad ogni amministrazione centrale e regionale, composto da qualificati soggetti chiamati a verificare, ex ante, l'eventuale presenza di un aiuto di Stato nei provvedimenti che dispongono l'utilizzo di risorse pubbliche a vantaggio delle imprese. I nuclei coadiuveranno gli Uffici preposti alla concessione dei benefici pubblici al fine di evitare il rischio – anche solo potenziale - di aiuti di Stato illegali.
- *Last check delle notifiche*: l'attività di controllo interna alle singole amministrazioni sarà coadiuvata dal DPE, il quale verificherà la completezza delle notifiche, prima del loro invio alla Commissione europea. La verifica svolta dal DPE contribuirà a ridurre i tempi necessari alla CE per adottare la decisione di compatibilità della misura notificata.





Nuovi scenari e prossimi obiettivi

Il *common understanding* è il punto di partenza per rendere sistematica la collaborazione tra lo SM e la CE, per la corretta applicazione delle norme in materia di Aiuti di Stato e per l'adozione di decisioni più rapide.

Cosa manca? su cosa bisogna ancora lavorare?.....

1. Migliore **coerenza fra le politiche;**
2. Maggiore **certezza giuridica;**
3. Ulteriore **semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi**



GRAZIE DELL'ATTENZIONE